

Valeggio sul Mincio, 10.12.2024

Pratica SUAP n. 02165760238-03112023-1546

prot. n. 0067119 del 07/02/2024

**Oggetto: COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO MAGAZZINO LOGISTICO
CON ANNESSI UFFICI ED AMPLIAMENTO FABBRICATO PRODUTTIVO**

in variante al vigente P.I. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 4 della
L.R. 55/2012

DITTA: **STULZ S.P.A.**, via Evangelista Torricelli n. 3, Valeggio sul Mincio (VR)

Pratica SUAP n. 02165760238-03112023-1546 prot. n. 0067119 del 07/02/2024

CONFERENZA DI SERVIZI SIMULTANEA E SINCRONA VERBALE

Con nota prot. 25430 del 11/11/2024 inviata tramite il portale [impresainungiorno.gov](https://impresainungiorno.gov.it) alla PEC degli Enti interessati con pubblicazione all'Albo online, è stata indetta e convocata la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, presso la sede del Comune di Valeggio sul Mincio (VR) in Piazza Carlo Alberto n. 48, il giorno 10/12/2024 alle ore 15:00 ai fini dell'eventuale approvazione di Variante Urbanistica ai sensi degli artt. 4 della L.R. 55/2012, art. 8 del D.P.R. 160/2010, mediante conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seg. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii per il progetto di COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO MAGAZZINO LOGISTICO CON ANNESSI UFFICI ED AMPLIAMENTO FABBRICATO PRODUTTIVO in variante al vigente P.I.

PREMESSO che:

1. È stata presentata Pratica SUAP n. 02165760238-03112023-1546 prot. n. 0067119 del 07/02/2024, a nome della ditta STULZ S.P.A. con sede in via Evangelista Torricelli n. 3 in Comune di Valeggio sul Mincio (VR), ha presentato formale richiesta per la COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO MAGAZZINO LOGISTICO CON ANNESSI UFFICI ED AMPLIAMENTO FABBRICATO PRODUTTIVO in ampliamento

allo stabilimento esistente di proprietà della stessa ditta; su area PARTE in proprietà della ditta collocata in ambito non urbanizzato e direttamente collegato alla viabilità principale fuori dal centro abitato e PARTE area standard parcheggio di uso pubblico.

2. che con protocollo n. 25469 in data 11/11/2024 è stato pubblicato l' AVVISO (ai sensi e per gli effetti delle leggi 241/90 e s.m.i., così come richiamate e per le finalità stabilite dal DPR 160/2012 e L.R. 55/2012, art. 4) con cui si informava la popolazione della "CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ai fini dell'eventuale approvazione del progetto per la COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO MAGAZZINO LOGISTICO CON ANNESSI UFFICI ED AMPLIAMENTO FABBRICATO PRODUTTIVO" in variante al vigente P.I. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012;
3. che entro il termine perentorio del 22/11/2024 le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
4. che entro tale data non è pervenuta alcuna richiesta di integrazioni documentali da parte degli enti invitati.

La ditta STULZ S.P.A. forte di oltre 40 anni di esperienza, è una dei principali pionieri nel campo delle soluzioni di climatizzazione per applicazioni affidabili e Data Center. Le apparecchiature di condizionamento STULZ sono sviluppate e prodotte principalmente in Germania, secondo i più elevati standard di qualità e in linea con criteri di collaudo eccezionalmente rigorosi.

Oggi la STULZ vede occupate circa 300 persone nella sede di Valeggio sul Mincio, ma l'obiettivo è di crescere ancora, sfruttando le potenzialità della quarta rivoluzione industriale: il processo di digitalizzazione delle imprese prevede infatti di perseguire l'efficientamento energetico, e i prodotti s'inseriscono perfettamente in questa evoluzione. L'esigenza di accelerare flussi produttivi e tempi di risposta al mercato, nonché il monitoraggio continuo dei processi per ottimizzarne consumi ed efficienza, richiedono una completa integrazione e interconnessione tra gli apparati e dispositivi, introducendo una nuova ed ulteriore rivoluzione industriale.

L'area, in cui è prevista la realizzazione in ampliamento dell'attuale sede della ditta STULZ, in via Evangelista Torricelli n. 3, risulta attualmente individuata dal vigente strumento urbanistico PAT come zona di espansione "produttiva" e nel vigente P.I. in zona territoriale omogenea tipo agricola e all'interno di una "fascia di rispetto dell'attuale azienda agricola intensiva". La proposta di ampliamento dell'attività e conseguentemente della relativa zona territoriale omogenea di tipo "D" prevede le seguenti modifiche alla pianificazione comunale vigente: • Modifica nel P.I. attraverso l'individuazione di nuova area pari a mq. 26.008,00 con possibilità edificatorie per: • ampliamento

dell'edificio esistente ad uso uffici, magazzini, locali per la lavorazione, deposito logistico per una superficie complessiva di mq. 13.278,70.

Premesso che l'articolo 8 del D.P.R. 160/2010, con il quale si disciplina l'ipotesi in cui un soggetto intenda ampliare una attività produttiva, afferma in via generale che la richiesta dovrà essere presentata previa verifica che lo "strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individui aree insufficienti". In via preliminare il responsabile del servizio SUAP in collaborazione con il responsabile dell'area urbanistica – edilizia privata del Comune di Valeggio Sul Mincio ha attivato una serie di valutazioni tecnico/urbanistiche e di verifiche sia per dimensione (aspetto quantitativo) sia per idoneità di vicinanza all'attuale sede (aspetto qualitativo) accertando nel contempo se vi fosse un'area idonea allo scopo tra le aree già classificate in zona territoriale omogenea tipo "D". A seguito di tale atto ricognitivo il responsabile SUAP in collaborazione con il settore Urbanistica al fine di rispondere al dettato di cui al sopracitato art. 8 del DPR n. 160/2010 e della L.R. n. 55/2012 ha proceduto alla verifica di conferma dell'inesistenza di aree produttive già individuate negli strumenti urbanistici comunali vigenti (come da relazioni allegate al progetto e all'indizione e convocazione della presente conferenza di servizi), pertanto l'area proposta per l'ampliamento risulta essere l'unica idonea a tale trasformazione urbanistica.

Alla luce di queste motivazioni, la ditta ritiene che la proposta rivesta un rilevante interesse pubblico, in quanto:

- sotto il profilo urbanistico consente di dare attuazione, in termini di continuità "lavorativa" della ditta STULZ S.P.A., di un'area che, attualmente è già classificata identificata come zona ad espansione "produttiva", risulta collocata in adiacenza ad un'area industriale/artigianale già dotata di tutti i sottoservizi e standards e non interferisce con la viabilità cittadina;
- sotto il profilo sociale ed economico appare rispondente ai bisogni ed agli interessi della comunità locale in termini di sviluppo, di miglioramento e potenziamento dei servizi ad uso pubblico, per la parte oggi occupata dalla ditta, così come rappresenta nel suo complesso un investimento di risorse private a vantaggio sia dell'interesse pubblico che del soggetto privato in termini di occasioni di sviluppo dell'attività;
- sotto il profilo dei servizi, non ha ricadute negative sul Comune in termini di domanda aggiuntiva di servizi e di opere di urbanizzazione ma al contrario comporta essa stessa sostanzialmente un rafforzamento nella dotazione di aree a servizio dell'interesse generale tra le quali la possibilità di dotare un'area pubblica a parcheggio pubblico a disposizione delle maestranze che quotidianamente raggiungono le varie realtà produttive esistenti nell'ambito industriale/artigianale.

Con nota prot. 25430 in data 11/11/2024, sono stati invitati i seguenti Enti:

- PROVINCIA DI VERONA – Settore Servizi in Campo Ambientale
- REGIONE DEL VENETO Unità Organizzativa Genio Civile di Verona
- CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE
- AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
- ARPAV – Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto
- COMANDO PROV.LE DEI VIGILI DEL FUOCO DI VERONA
- AGS Azienda Gardesana Servizi
- AGSM AIM Smart Solutions
- COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO - Sindaco – Area Ambiente - Polizia Locale – ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata – Lavori pubblici
- Ditta STULZ S.P.A.
- p.c. Arch. Remo Mazzola (progettista)

In data 10/12/2024 alle ore 15:00 presso la sede comunale come sopra individuata, il Sindaco /Assessore delegato Claudio Pezzo assume la presidenza della conferenza indetta ed il dott. Arch. Annalisa Scaramuzzi, Responsabile SUAP, assume le funzioni di segretario e verbalizzante.

CONSTATATA la presenza degli Enti rappresentati come di seguito specificato:

- AGS Azienda Gardesana Servizi – dott. Nicola Giacomelli
- COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO – Sindaco/Assessore delegato – ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata – Lavori pubblici
- Ditta STULZ S.P.A. rappresentata da Arch. Remo Mazzola (progettista)

CONSTATATO che risultano assenti i sottoelencati Enti anche se regolarmente convocati come sopra citato:

- PROVINCIA DI VERONA – Settore Servizi in Campo Ambientale
- REGIONE DEL VENETO Unità Organizzativa Genio Civile di Verona
- CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE
- AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
- ARPAV – Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto
- COMANDO PROV.LE DEI VIGILI DEL FUOCO DI VERONA
- AGSM AIM Smart Solutions

PRESO ATTO che in atti, alla data odierna, risultano pervenuti i seguenti pareri:

- ULSS N. 9 SCALIGERA prot. 0192117 del 20.11.2024 (prot. SUAP n. 0641781/20-11-2024) : non partecipa alla CDS;
- AGSM AIM prot. SUAP n. 0657843/26-11-2024: parere favorevole con prescrizioni;
- CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE prot. 16384 del 03.12.2024: parere favorevole con prescrizioni;
- REGIONE DEL VENETO – GENIO CIVILE DI VERONA prot. 614834 del 04.12.2024 (prot. SUAP n. 0683133/05-12-2024): con cui non esprimeva alcun parere ma veniva richiesto delle integrazioni documentali relative a:
 - Asseverazione sismica;
 - Corografia in grande scala per l'individuazione dell'area.
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI VERONA comunicazione prot. VV.F. n. 27450 del 09.12.2024 (prot. SUAP n. 0694092/09-12-2024): Parere Favorevole già espresso in data 03.05.2024 prot. 8973 (pratica VV.F. n. 62643, allegato alla pratica SUAP n. 02165760238-03112023-1546 tramite comunicazione prot. SUAP n. 0480876 del 11.09.2024)

PRESO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione sul portale gli elaborati oggetto del presente procedimento e che pertanto il progetto edilizio e la variante risultano composti dai seguenti elaborati:

elaborati in data 07/02/2024

Descrizione	Nome Originale	Nome file
Parcheggio pubblico computo	Parcheggio pubblico computo.PDF.p7m	02165760238-03112023-1546.051.PDF.P7M
Relazione tecnica illustrativa	Relazione tecnica illustrativa.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.052.PDF.P7M
Relazione Aziendale Stulz SpA	Relazione Aziendale_StulzSpA_F4_OK.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.053.PDF.P7M
Render da nord	Render da nord.jpg.p7m	02165760238-03112023-1546.054.JPG.P7M
Render dall'alto da est	Render dall'alto da est.jpg.p7m	02165760238-03112023-1546.055.JPG.P7M
Compatibilità Idraulica	Compatibilita Idraulica.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.057.PDF.P7M
Documentazione fotografica	Documentazione fotografica.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.001.PDF.P7M

Descrizione	Nome Originale	Nome file
TAV. A1 inquadramento cartografico + sdf	TAV. A1 inquadramento cartografico + sdf.jpg.p7m	02165760238-03112023-1546.002.JPG.P7M
TAV. A2 inquadramento di progetto + dati stereometrici	TAV. A2 inquadramento di progetto + dati stereometrici.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.003.PDF.P7M
TAV. A3 fognatura + recinzioni	TAV. A3 fognatura + recinzioni.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.004.PDF.P7M
TAV. A4 planimetrie 1_500	TAV. A4 planimetrie 1_500.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.005.PDF.P7M
TAV. A5 planimetrie 1_100	TAV. A5 planimetrie 1_100.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.006.PDF.P7M
TAV. A6 prospetti	TAV. A6 prospetti.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.007.PDF.P7M
TAV. A7 sezioni	TAV. A7 sezioni.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.008.PDF.P7M
TAV. A8 mitigazione ambientale	TAV. A8 mitigazione ambientale.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.009.PDF.P7M
TAV. A9 parcheggio	TAV. A9 parcheggio.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.010.PDF.P7M
Bozza di convenzione	Convenzione.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.011.PDF.P7M
Relazione asseverante Veneto	PdC Relazione asseverante Veneto.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.013.PDF.P7M
IMPIANTI		
Relazione Tecnica DLgs 28/2011 e s.m.i.	00R - Relazione L28.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.014.PDF.P7M
Relazione Tecnica Impianti Elettrici DLgs 37/2008	01E - Elettrico Relazione.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.015.PDF.P7M
Relazione tecnica DLgs 19/08/2005 e DM 26/06/2015	01R - Relazione L10.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.016.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI - PIANO TERRA - COMPARTO LOGISTICA	02Ea - Elettrico.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.017.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI - PIANO TERRA - COMPARTO PRODUZIONE E ZONA RICEVIMENTO	02Eb - Elettrico.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.018.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI - PIANO COPERTURA	02Ec - Elettrico.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.019.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI - PIANO PRIMO	02Ed - Elettrico.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.020.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI - PIANO MEZZANINO	02Ee - Elettrico.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.021.PDF.P7M

Descrizione	Nome Originale	Nome file
PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI - PIANO TERRA	02Ef - Elettrico.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.022.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO - PIANO COPERTURA - COMPARTO LOGISTICA	02Eg - Elettrico ftv.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.023.PDF.P7M
PLANIMETRIA RISCALDAMENTO A PAVIMENTO - PIANO TERRA - COMPARTO LOGISTICA	02Ra - Radiante.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.024.PDF.P7M
PLANIMETRIA RISCALDAMENTO A PAVIMENTO - PIANO TERRA - COMPARTO PRODUZIONE E ZONA RICEVIMENTO	02Rb - Radiante.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.025.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE IDRONICA - PIANO TERRA - COMPARTO LOGISTICA	03Ra - Idronico.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.026.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE IDRONICA - PIANO TERRA - COMPARTO PRODUZIONE E ZONA RICEVIMENTO	03Rb - Idronico.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.027.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE IDRONICA - PIANO COPERTURA	03Rc - Idronico.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.028.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI DI VENTILAZIONE MECCANICA - PIANO COPERTURA	04Ra - Ventilazione.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.029.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI DI VENTILAZIONE MECCANICA - PIANO PRIMO	04Rb - Ventilazione.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.030.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI DI VENTILAZIONE MECCANICA - PIANO MEZZANINO	04Rc - Ventilazione.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.031.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTI DI VENTILAZIONE MECCANICA - PIANO TERRA	04Rd - Ventilazione.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.032.PDF.P7M
PLANIMETRIA E SCHEMI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO VRF - PIANO COPERTURA	05Ra - Condizionamento.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.033.PDF.P7M
PLANIMETRIA E SCHEMI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO VRF - PIANO PRIMO	05Rb - Condizionamento.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.034.PDF.P7M

Descrizione	Nome Originale	Nome file
PLANIMETRIA E SCHEMI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO VRF - PIANO MEZZANINO	05Rc - Condizionamento.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.035.PDF.P7M
PLANIMETRIA E SCHEMI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO VRF - PIANO TERRA	05Rd - Condizionamento.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.036.PDF.P7M
PLANIMETRIE IMPIANTI IDRICO SANITARI	06R - Sanitario.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.037.PDF.P7M
ACUSTICA		
Relazione Previsionale Requisiti Acustici Passivi DPCM 05/12/1997	RAP DPCM 05-12-97.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.048.PDF.P7M
Valutazione Previsionale di Impatto Acustico (L.Q.447/1995)	VPIA_L447-95_Relazione.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.049.PDF.P7M
Allegato A : Rapporti di misura	VPIA_L447-95_Allegati.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.050.PDF.P7M
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI VERONA		
Mod. PIN 1 – 2023 Valutazione Progetto	00.01 PIN_1_2023_valutazione_progetto.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.038.PDF.P7M
Relazione Fabbrica F4 per la Valutazione del Progetto (art.4, DPR 151/2011)	01.01 stulz REL F4 2024 01 19.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.039.PDF.P7M
Relazione Fabbrica F2 + ampliamento per la Valutazione del Progetto (art.4, DPR 151/2011)	01.02 stulz REL F2 2024 01 23.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.040.PDF.P7M
Planimetrie Fabbrica F4	02.01 stulz TAV 01 F4 2024 01 19.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.041.PDF.P7M
Planimetrie Fabbrica F2 + ampliamento	02.02 stulz TAV 02 F2+ampl 2024 01 23 ridotto .pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.042.PDF.P7M
Fabbrica F2 e Fabbrica F4: planimetrie S.6	02.03 stulz TAV 03 F2+F4 per S.6 2024 01 23 .pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.043.PDF.P7M
Fabbrica F4 e ampliamento F2: prospetti	02.04 stulz TAV 04 F2+F4 prospetti 2024 01 23 .pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.044.PDF.P7M
PLANIMETRIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO - PIANO COPERTURA - COMPARTO LOGISTICA	02.05 stulz TAV 05 F4 FV .pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.045.PDF.P7M
RELAZIONE TECNICA DI CLASSIFICAZIONE ZONE A RISCHIO DI ESPLOSIONE	03.00 allegato - Doc Rischio Esplosione.pdf.p7m	02165760238-03112023-1546.046.PDF.P7M

Elaborati in data 07/11/2024 – prot. SUAP 0607547/07-11-2024

Integrazioni

Descrizione	Nome Originale	Nome file
Relazione tecnica motivazioni	Relazione tecnica motivazioni.pdf.p7m	Relazione-tecnica-motivazioni.pdf.p7m
Dati stereometrici	DATI STEREOMETRICI.pdf.p7m	DATI-STEREOMETRICI.pdf.p7m
DGR 2045 all.D (corretto)	DGR 2045_Allegato D_262869.pdf.p7m	DGR-2045-Allegato-D-262869.pdf.p7m

Elaborati in data 29/11/2024 – prot. SUAP 0670090/29-11-2024

Trasmissione relazione illuminotecnica a progetto illuminazione pubblica

Descrizione	Nome Originale	Nome file
Relazione illuminotecnica	SB3010201-24EL-01E-Relazione illuminotecnica-Nov.pdf.p7m	SB3010201-24EL-01E-Relazione-illuminotecnica-Nov.pdf.p7m
Progetto pubblica illuminazione	SB3010201-24EL-02E-P.Illuminazione Reti di Progetto-Nov.pdf.p7m	SB3010201-24EL-02E-P.Illuminazione-Reti-di-Progetto-Nov.pdf.p7m

Elaborati in data 05/12/2024 – prot. SUAP 0685459/05-12-2024

Invio nuova documentazione relativa al progetto del parcheggio pubblico

Descrizione	Nome Originale	Nome file
Relazione	SB3010202-24EL-01E-Relazione Tecnica PI-Dic.pdf.p7m	SB3010202-24EL-01E-Relazione-Tecnica-PI-Dic.pdf.p7m
Stato attuale	SB3010202-24EL-02E-Tavola PI-Stato Attuale-Dic.pdf.p7m	SB3010202-24EL-02E-Tavola-PI-Stato-Attuale-Dic.pdf.p7m
Stato di progetto	SB3010202-24EL-03E-Tavola PI-Stato Progetto-Dic.pdf.p7m	SB3010202-24EL-03E-Tavola-PI-Stato-Progetto-Dic.pdf.p7m

Elaborati in data 10/12/2024 – prot. SUAP 0697105/10-12-2024

Invio Attestazione Sismica

Descrizione	Nome Originale	Nome file
Attestazione sismica	AttestazioneSismica_StulzSpa.pdf.p7m	AttestazioneSismica-StulzSpa.pdf.p7m

Preso atto che:

- in data 10/12/2024 – prot. SUAP 0697617 del 10-12-2024 è stata comunque trasmessa la documentazione richiesta da parte del Genio Civile di Verona con nota in data 04.12.2024

Il Presidente,

preso atto di quanto sopra riportato, invita il progettista a presentare brevemente ai presenti il progetto ed al responsabile di esprimere le valutazioni tecniche sul Progetto.

Udite le relazioni il Presidente invita i presenti ad esprimersi.

L'Amministrazione Comunale rappresentata in questa conferenza di servizi, esprime in via preliminare il parere favorevole per la proposta di variante presentata dalla ditta STULZ S.P.A. ai fini dell'ottenimento del parere regionale in materia di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006.

INTERVENTI

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO, Area Urbanistica - Edilizia Privata:

- prima del parere definitivo da parte del Consiglio Comunale dovrà essere acquisito il nulla osta sanitario sul progetto presentato.
- Dovrà essere depositato lo schema di convenzione di cui alla L.R. n. 55/2012. Lo stesso schema dovrà essere perfezionato prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale che contenga anche i seguenti punti:

la dotazione degli standard urbanistici primari (Parcheggi – Primari - 1 mq ogni 10 mq di superficie fondiaria (SF)) e secondari (Verde – Secondari - 1 mq ogni 10 mq di superficie fondiaria, opere compensative ex art 32 c. 5 L.R. 11/2004) e/o monetizzazione di parte degli stessi.

- Dovrà essere prodotta idonea tavola che dimostri il reperimento delle superfici a parcheggio privato (art. 26 NTO del PI - 5% della superficie del lotto - 20% della superficie coperta)

Inoltre prima del Consiglio Comunale dovrà essere attivata la procedura relativa alla sdemanializzazione della porzione di terreno di proprietà comunale ex mappali n. 191 e 230.

AGS Azienda Gardesana Servizi:

Preso atto che trattasi di scarichi civili, si esprime parere favorevole a condizione che, a conclusione del procedimento di che trattasi, la ditta dovrà ottenere specifico parere preventivo per allacciamento alla fognatura pubblica ed all'acquedotto pubblico.

Ditta STULZ S.P.A. prende atto dei pareri pervenuti e delle prescrizioni contenute nel presente verbale.

Il Presidente, preso atto che non sono pervenuti ulteriori pareri e/o note da parte degli enti invitati, da lettura dell'articolo 14 ter, comma 7 della Legge n. 241/1990, per il quale "... omissis ... Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma

3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”.

In merito alla richiesta pervenuta da parte Genio Civile, con nota allegata al presente verbale, si riporta il contenuto dell'articolo 14 bis comma 2 lettera b) della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. in cui è previsto che nell'atto di indizione e convocazione della conferenza di servizi è fissato “ *il termine perentorio, non superiore a quindici giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, ... omissis ...*”, e nel caso di specie tale termine scadeva in data 22.11.2024 per cui la richiesta risulta essere tardiva. Sulla questione si è espresso il Ministero per la Pubblica Amministrazione con propria “circolare interpretativa ed applicativa”, tale da rendere uniforme su tutto il territorio nazionale il *modus operandi*, ha disposto che: “... *omissis ... Nella prassi può verificarsi il caso di richieste di integrazioni “successive” al decorso del termine perentorio di 15 giorni normativamente previsto. In tali ipotesi, le richieste “tardive” non comportano, in alcun modo, la sospensione dei termini, né lo spostamento del termine finale proprio in virtù della perentorietà del termine previsto per la richiesta di integrazione.”.*

Accertato che risulta assente alla conferenza di servizi il rappresentante unico del Genio Civile di Verona, e che non è pervenuto il parere di competenza, in data odierna si considerano acquisiti i pareri favorevoli senza condizioni delle amministrazioni e/o enti invitati che non vi hanno partecipato.

Tutto ciò premesso,

vista la relazione istruttoria da parte degli uffici comunali coinvolti, che si allega;

visti i pareri allegati ed uditi gli interventi di cui alle premesse;

vista la L. 241/1990;

vista la Legge 133/2008;

visto il D.P.R. 160/2010;

vista la L.R. Veneto n. 55/2012;

viste le norme vigenti in materia procedimentale, urbanistica, ambientale e sanitarie;

LA CONFERENZA DI SERVIZI

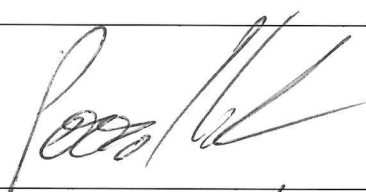
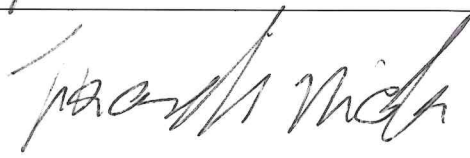
all'unanimità degli Enti presenti AGS e Comune di Valeggio sul Mincio, adotta la variante al Piano degli Interventi – P.I. - del Comune di Valeggio sul Mincio e approva il progetto edilizio per la

COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO MAGAZZINO LOGISTICO CON ANNESSI UFFICI ED AMPLIAMENTO FABBRICATO PRODUTTIVO con le prescrizioni e condizioni derivanti dai pareri resi, tutti elencati nelle premesse ed allegati e con le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. L'ambito di intervento viene riclassificato come zona D speciale i cui indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggi, così come modificato e precisato nel presente verbale -altezze-maggior superficie utile-ecc.) nonché la destinazione d'uso riferita ai piani sono modificabili solo con l'istituto della variante allo Strumento urbanistico generale o con nuova procedura di variante di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 fatto salvo quanto disposto dall'articolo 2 della L.R. n 55/2012. Non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal presente progetto.
2. modifica degli elaborati grafici del P.I. vigente così come proposto dal progetto e come definito nell'atto di indirizzo della Regione Veneto n. 832/2010, riclassificando l'ambito interessato dal progetto da Z.T.O. E a Z.T.O. D Speciale, i cui contenuti e parametri sono quelli definiti in questo procedimento di SUAP;
3. sono fatti salvi i diritti di terzi.
4. sono comunque fatte salve eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti/Settori competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, nonché in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro e di viabilità sovracomunale. Allo scopo sarà cura del Comune verificare prima del rilascio del Provvedimento Conclusivo la necessità di ulteriori Nulla Osta e/o autorizzazioni comunque denominati preordinati al rilascio del titolo abilitativo.
5. Il Comune, in qualità di Ente che approva definitivamente la Variante, spetta la verifica della "Valutazione di Incidenza Ambientale" (V.Inc.A.) ai sensi della D.G.R.V. N° 1400 del 29.08.2017.
6. Spetta al Comune la verifica dei titoli per il rilascio del Provvedimento Conclusivo.
7. Prima del Consiglio Comunale dovrà essere sottoscritta la convenzione e depositate le polizze fideiussorie ivi previste.

Per tutto quanto sopra, si dà quindi atto che tutto ciò contenuto costituisce determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni altro atto di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta Conferenza, si demanda inoltre al responsabile dello SUAP ogni ulteriore adempimento compresa l'emissione del Provvedimento Unico Conclusivo, ai sensi dell'articolo 38 della Legge 133/2008, in conformità e con le prescrizioni contenute nel presente verbale.

La Conferenza di Servizi viene quindi chiusa alle ore 15:50

Comune di Valeggio sul Mincio: Claudio Pezzo	
AGS – dott. Nicola Giacomelli	
Segretario verbalizzante – Responsabile SUAP Arch. Annalisa Scaramuzzi	

Il presente verbale è composto da n. 13 (tredici) pagine.

REGIONE DEL VENETO



ULSS9
SCALIGERA

REGIONE DEL VENETO

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Direttore : Dr.ssa Giovanna Varischi
U.O.S. Salute e Ambiente
Responsabile: Dr. Salvatore Falcone

Al SUAP Comune di Valeggio sul Mincio

OGGETTO: Pratica SUAP n. 02165760238-03112023-1546.

Ditta STULZ S.P.A., via Evangelista Torricelli n. 3, Valeggio sul Mincio (VR)

Costruzione di un fabbricato ad uso magazzino logistico con annessi uffici ed
ampliamento fabbricato produttivo in variante al vigente P.I. .

Conferenza di servizi decisoria – **Riscontro**

Con la presente si informa che lo Scrivente Ufficio, per motivi di Servizio, non prenderà parte alla
Conferenza di Servizi di cui all'oggetto.

Si informa che la conformità igienico sanitaria edilizia dell'intervento deve essere asseverata dal tecnico
progettista abilitato .

Il Responsabile del Procedimento
arch. Andrea Lauria
firmato digitalmente

PA/2024/0214

UOS SALUTE AMBIENTE

Responsabile del procedimento: arch. Andrea Lauria

Responsabile dell'istruttoria: TdP Dott.ssa Tania Garzone

e-mail: tania.garzone@aulss9.veneto.it Tel.: 045 8076419

Via S. D'Acquisto, 7 – 37122 Verona - Tel. 045 8075511 – Fax 045-8075003

Via C. Gianella, 1 – 37045 Legnago – Tel. 0442 624202 – Fax 0442 624208

Via S. M. Crocifissa di Rosa c/o Centro Polifunzionale – 37067 Valeggio s/M – tel. 045 6338537/657 – Fax 045 6338659

Pec: prevenzione.aulss9@pecveneto.it

Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

AGSM AIM S.p.a.

Spett.le
COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Settore Edilizia Privata – Urbanistica
Piazza Carlo Alberto, 48
37067 Valeggio sul Mincio
C.a.
Arch. Annalisa Scaramuzzi

Pratica SUAP n. 02165760238-03112023-1546
prot. n. 0067119 del 07/02/2024

Oggetto: 24L035 – Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, per gli effetti dell'art. 14 bis, comma 7, Legge n. 241/1990 – Forma simultanea e in modalità sincrona.
COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO MAGAZZINO LOGISTICO CON
ANNESSI UFFICI ED AMPLIAMENTO FABBRICATO PRODUTTIVO in variante al
vigente P.I. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012

Con la presente, ed in riferimento alla Vs. richiesta di parere del 11/11/2024, dopo aver esaminato gli elaborati progettuali scaricati inviatoci, relativamente al servizio Illuminazione Pubblica,

AGSM AIM esprime PARERE FAVOREVOLE evidenziando le prescrizioni di seguito dettagliate.

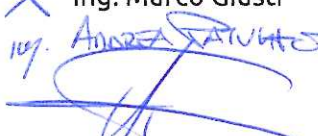
Illuminazione Pubblica

	Osservazioni	Prescrizioni
IP_1	L'elaborato "02165760238-03112023-1546-010_Livello1" non è conforme agli standard e alle specifiche tecniche AGSM AIM.	Modificare l'elaborato con le seguenti indicazioni: • Inserire l'impianto di illuminazione pubblica esistente (quadro di alimentazione e punti luce) sul fronte dell'area di intervento e verificare eventuali interferenze con le opere di progetto; • Separare l'impianto di illuminazione pubblica dagli altri servizi, redigendo un elaborato specifico; • L'impianto di illuminazione delle aree previste in cessione sarà allacciato alla rete di illuminazione pubblica esistente, e dovrà adottare le specifiche tecniche e gli standard tipologici di AGSM AIM; prevedere i raccordi con la canalizzazione IP esistente; • Prevedere adeguate protezioni metalliche per i sostegni dei punti luce nel parcheggio al fine di preservarli da possibili urti dai veicoli in manovra; • Rappresentare con adeguate sezioni il posizionamento effettivo dei punti luce di progetto rispetto alla recinzione dell'area; • Aggiungere la sezione di scavo conforme;

		• Inserire nella planimetria tutti i pozzetti di derivazione e/o pozzetti d'angolo; • Inserire i tipologici dei punti luce di progetto, completi di plinto di fondazione e pozzetto di derivazione, conformi agli standard aziendali; • Ottimizzare il numero di punti luce di progetto, tenendo conto del contributo fornito dagli impianti IP esistenti; • Verificare eventuali interferenze delle alberature con l'impianto di illuminazione di progetto; • Inserire la legenda con la descrizione completa di tutti gli elementi costituenti l'impianto: cavidotti, pozzetti, chiusini in ghisa, plinti di fondazione, sostegni, bracci, apparecchi di illuminazione con codici e profili di dimmerazione standard AGSM AIM, formazione e sezione cavi di alimentazione, quadro di alimentazione, ecc.; • Sugli elaborati di progetto evidenziare eventuali dismissioni di impianti IP esistenti (punti luce + linee interrato) ed inserire, eventualmente, in calce le seguenti note relative alle modalità di dismissione: ○ La dismissione dei punti luce potrà essere fatta solo dopo il completamento e la messa in servizio del nuovo impianto; ○ Nel caso in cui per esigenze di lavorazione venga chiesta la rimozione di parti dell'impianto di illuminazione esistente prima della costruzione e messa in esercizio del nuovo impianto, il lottizzante dovrà provvedere a proprie spese a realizzare tutte le opere provvisorie necessarie al fine di garantire l'illuminazione delle aree aperte al traffico in cui è stata chiesta la dismissione anticipata dell'impianto esistente; ○ Le operazioni di rimozione potranno essere eseguite direttamente dal lottizzante, previo coordinamento con il gestore AGSM AIM Smart Solutions; ○ Gli oneri delle lavorazioni a cura di AGSM AIM Smart Solutions saranno a carico del lottizzante.
IP_2	La relazione illuminotecnica risulta mancante.	Integrare il documento comprensivo di calcoli illuminotecnici.

Gli standard e le specifiche tecniche di AGSM AIM potranno essere richieste all'indirizzo mail: lottizzazioni@agsmait.it

Cordiali Saluti

Il Direttore
Ingegneria e Ricerca
X Ing. Marco Giusti
107. 



CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

/AS

Verona, lì **-3 DIC 2024**

Allegati n. 1

Prot. arrivo 14945 in data 11.11.2024

Rif.: *Ing. Alberto Sandrini*
e-mail: alberto.sandrini@bonificaveronese.it
PEC *consorzio@pec.bonificaveronese.it*

Spett.le
COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Piazza Carlo Alberto, 48
37067 – Valeggio sul Mincio (VR)
suap.vr@cert.camcom.it

e p.c.
Spett.le
Regione veneto
Area tutela e sviluppo del territorio
Direzione operativa
Unità Organizzativa Genio Civile Verona
Piazzale Cadorna, 2
37126 – Verona (VR)

Spett.le
STULZ SPA
Via Evangelista Torricelli, 3
37067 – Valeggio sul Mincio (VR)
Il tecnico: Arch. Remo Mazzola
remo.mazzola@archiworldpec.it

Oggetto: Pratica SUAP n.02165760238-03112023-1546- SUAP 3711
Costruzione di un fabbricato ad uso magazzino logistico con annessi uffici ed
ampliamento fabbricato produttivo situato nel Comune di Valeggio sul Mincio (VR).
in variante al vigente P.I. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 4 della
L.R. 55/2012. Ditta: STULZ SPA
Parere di competenza sullo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica, ai sensi
del DGRV 2948/2009.
Pratica n. 47957 / 2024

Con nota 25430 in data 11/11/2024, il Comune di Valeggio sul Mincio ha trasmesso
tramite SUAP gli elaborati relativi all'intervento in oggetto, al fine di ottenere il parere idraulico di
competenza del Consorzio di Bonifica in merito alla valutazione di compatibilità idraulica, a firma
della Dott. Ing. Ir. Rino Bertasini.

Dall'esame della documentazione presentata si rileva quanto segue.

L'intervento prevede la realizzazione di un fabbricato ad uso magazzino logistico con
annessi uffici su una superficie complessiva di **28068 m²**, ed è pertanto classificato di "*significativa
impermeabilizzazione potenziale*", ai sensi della D.G.R.V. 2948/2009.

Lo studio idraulico, fa riferimento a curve di possibilità pluviometriche con tempo di
ritorno di 50 e 200 anni elaborate con serie storiche relative alla stazione di Verona.

Il volume di invaso per la laminazione delle portate massime è stato determinato in complessivi **895 m³**, corrispondente ad un volume specifico di 319 m³/ha.

La permeabilità del sottosuolo è stata stimata dell'ordine di 10⁻³ m/s.

Le opere di compensazione previste nello studio consistono:

- n. 26 pozzi disperdenti di diametro pari a 1,50 m per una profondità utile di 3,00 m con riempimento di materiale grossolano della corona esterna dello spessore di 1,00 m;
- 184 m di trincea drenante, con tubazione forata del diametro di 0,50 m con riempimento di dimensioni di 1,00 m x 1,00 m in materiale poroso, poste sul lato nord ed est dell'intervento;
- 305 m di trincea drenante, con tubazione forata del diametro di 0,80 m con riempimento di dimensioni di 2,00 m x 2,00 m in materiale poroso, poste sul lato sud dell'intervento;
- 34 m di trincea drenante, con tubazione forata del diametro di 0,80 m e riempimento di dimensioni di 2,00 m x 2,00 m con materiale poroso, poste alla base delle baie di carico.

L'intervento non prevede scarichi diretti o indiretti di acque meteoriche in corsi d'acqua consortili; di conseguenza *non può determinare alterazioni al complessivo regime idraulico delle reti scolanti in gestione al Consorzio di Bonifica.*

Tutto ciò considerato con la presente si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della valutazione di compatibilità idraulica relativa all'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere realizzato un **volume complessivo** per la laminazione delle acque meteoriche, pari ad almeno **895 m³**;
- I sistemi disperdenti dovranno garantire una portata minima di infiltrazione nel suolo complessiva pari ad almeno 1847 l/s;
- In sede esecutiva dovrà essere riscontato mediante prove in sito l'effettivo coefficiente di permeabilità;
- La ditta ed i suoi aventi causa dovranno provvedere alla realizzazione delle opere idrauliche di compensazione, nonché alla manutenzione e pulizia in via continuativa delle stesse. Tale obbligo dovrà essere trascritto in tutti gli atti di trasferimento della proprietà e/o della gestione degli immobili serviti dall'impianto.
- In sede esecutiva dovrà essere posta particolare attenzione alle opere irrigue consorziali presenti in prossimità dell'area di interesse denominate "**Canale 771/S**" e "**Diramatore di Sommacampagna**" (vedi allegato e la mappa della rete idrografica del Consorzio di Bonifica Veronese al link <http://u.osmfr.org/m/650986/>). Tutti gli interventi interferenti con queste dovranno essere sottoposti a specifica autorizzazione e/o concessione da parte dello scrivente Consorzio di Bonifica;

- dovranno in ogni caso essere salvaguardati e garantiti i diritti irrigui degli utenti serviti dalla rete consorziale.

Al Comune di Valeggio sul Mincio si raccomanda la verifica della regolare esecuzione dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche al suolo.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Stefano De Pietri

IL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Andrea De Antoni)

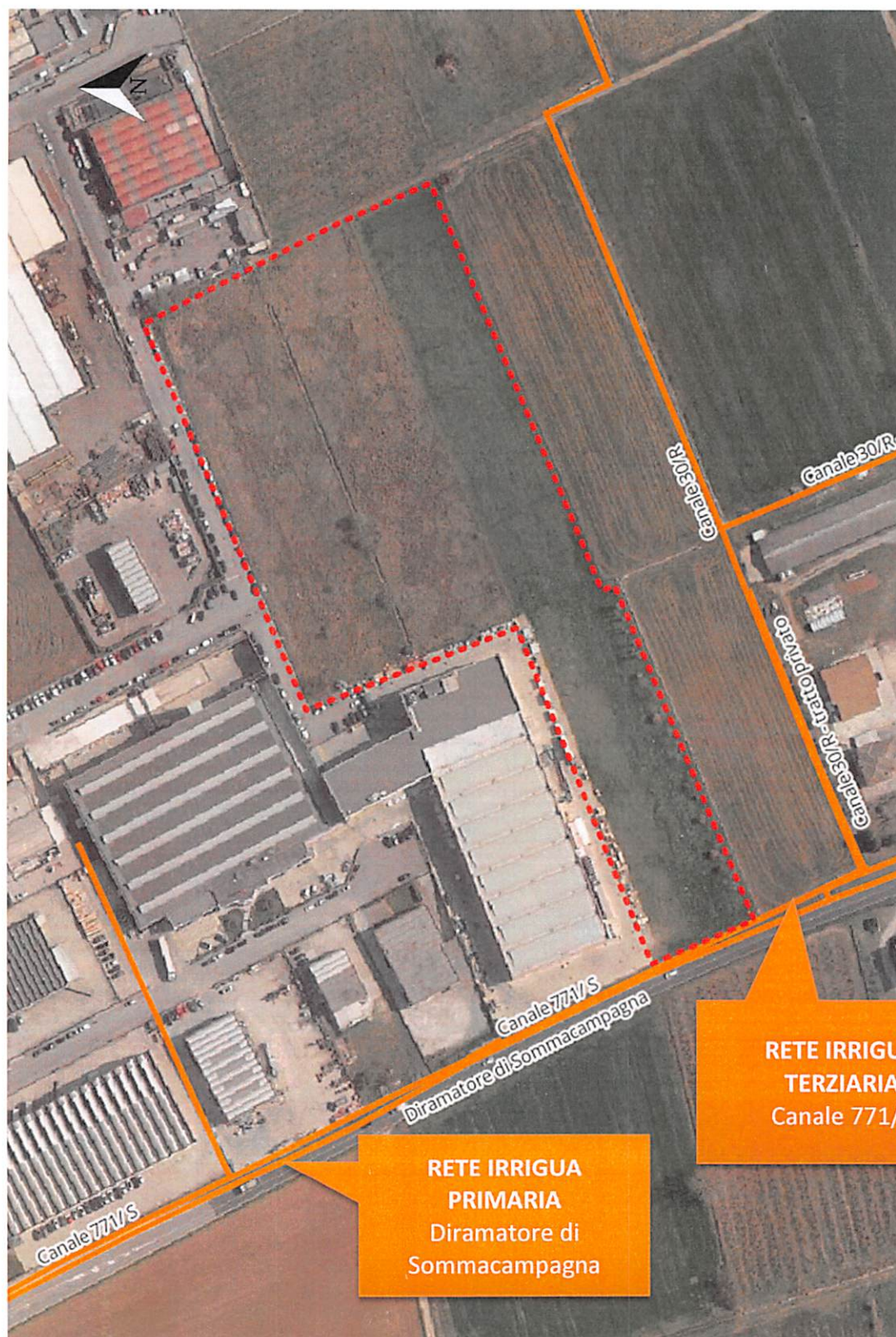


ALLEGATO

INTERFERENZE CON STRUTTURE IRRIGUE CONSORTILI

Rete irrigua primaria – Diramatore di Sommacampagna

Rete irrigua terziaria – Canale 771/S





Data 04/12/2024 Protocollo N° 0614834 Class: H.420.15.1 Fasc. 406 Allegati N° 0

Oggetto: COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO MAGAZZINO LOGISTICO CON ANNESSI UFFICI ED AMPLIAMENTO FABBRICATO PRODUTTIVO in variante al vigente P.I. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012
DITTA: STULZ S.P.A., via Evangelista Torricelli n. 3, Valeggio sul Mincio (VR)
Pratica SUAP n. 02165760238-03112023-1546 prot. n. 0067119 del 07/02/2024 Richiesta di integrazioni.

Al Comune di Valeggio sul Mincio
Piazza Carlo Alberto 48
37067 Valeggio sul Mincio VR
protocollo.comune.valeggiosulmincio.vr@pecveneto.it

Con la nota indicata in oggetto, qui assunta a prot. n° 575307 del 11/11/2024, il Comune di Valeggio sul Mincio ha trasmesso la richiesta al fine di acquisire il parere di compatibilità sismica, relativamente al Permesso di costruire in deroga della ditta Stulz. S.p.a..

Esaminati gli elaborati trasmessi, si chiede di integrare con la seguente documentazione:

1. Asseverazione sismica;
2. Corografia in grande scala per l'individuazione dell'area.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Ing. Domenico Vinciguerra

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da DOMENICO VINCIGUERRA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Responsabile del procedimento: dott. ing. Domenico Vinciguerra

referente pratica: Ing. Bruno Droghetti - tel. 045/8676518

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico – U.O. Genio Civile Verona
p.le Cadorna n. 2 – cap 37126 Verona Tel.045-8676593-94 – Fax 045-8676577

PEC: geniocivilevr@pec.regione.veneto.it **e-mail:** geniocivilevr@regione.veneto.it



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona
Ufficio Prevenzione Incendi

Trasmessa via PEC

Verona, data del protocollo

Comune di VALEGGIO sul MINCIO

Sportello Unico Attività Produttive

Piazza Carlo Alberto n.48

37067 VALEGGIO sul MINCIO

Pec: protocollo.comune.valeggiosulmincio.vr@pecveneto.it

Oggetto: STULZ S.p.A. – Via E.Torricelli 3 – Valeggio sul Mincio

Realizzazione di fabbricato ad uso logistico con annessi uffici ed ampliamento fabbricato produttivo

Convocazione Conferenza di Servizi Simultanea e Sincrona per il giorno 10 dicembre 2024.

Comunicazione.

In riferimento alla nota pari oggetto prot. n. 25430 del 11/11/2024, si comunica che per quanto concerne gli aspetti di prevenzione incendi in merito all'attività in oggetto, questo Comando si è già espresso con parere favorevole all'istanza di valutazione del progetto, *ex art.3 del DPR 151/2011*, in data 03.05.2024 prot. 8973, che ad ogni buon fine si allega alla presente.

Si comunica pertanto che alla predetta conferenza dei servizi non parteciperà alcun tecnico di questo Comando in quanto il parere non potrebbe essere diverso da quello sopra riportato.

Il responsabile dell'istruttoria
DCS geom. SCOZZARI IGNAZIO MARIO
(firmato in forma digitale ai sensi di legge)

per IL COMANDANTE PROVINCIALE
(PORROVECCHIO)
Il Vice Dirigente
(Dott. Ing. Andrea TOMBA)
(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona
Ufficio Prevenzione Incendi

trasmessa via PEC

Verona, data del protocollo

Pratica n. 62643

Sig. PEROTTI PAOLO
C/O STULZ S.P.A.
VIA TORRICELLI 3, 37067 Valeggio sul Mincio

Sig. Sindaco del Comune di Valeggio sul Mincio

Oggetto: Valutazione del progetto ex art. 3 D.P.R. n.°151/11 ricevuto con prot. 1537 del 26/01/2024.
Progetto: Variante ed ampliamento di attività in possesso di SCIA
Ragione Sociale: STULZ S.P.A.- sita in VIA TORRICELLI 3, 37067 Valeggio sul Mincio
Parere favorevole.

In relazione all'istanza in oggetto relativa alle seguenti attività soggette:

34.1.B	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche...
44.1.B	Depositi di materie plastiche (quantità da 5.000 a 50.000 kg)
70.2.C	Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq
70.2.C	Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq
3.8.B	Depositi gas infiamm. disciolti/liquefatti, non GPL, in recipienti (< 1000kg)
54.2.C	Officine meccaniche per lavorazioni a freddo, con oltre 50 addetti
9.2.C	Officine saldatura e taglio con gas infiammabili-comburenti (oltre 10 addetti)
37.2.C	Stabilimenti per lavorazione del legno (quantità > 50.000 kg)

ed in ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011,

- visto l'istanza presentata dal Sig. PEROTTI PAOLO in qualità di legale rappresentante, in data 26/01/2024 ed integrata in data 07/03/2024,05/04/2024 e 22/04/2024;
- visto la documentazione tecnica a corredo, a firma di PERBELLINI geom. Valeria;
- visto le risultanze dell'istruttoria tecnica;

si informa di aver approvato, per quanto di propria competenza, il progetto per la realizzazione dell'attività di cui all'oggetto.

Completate le opere di cui al presente parere, prima dell'esercizio dell'attività, il Titolare dell'attività dovrà presentare:

- segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA, rif. art.4 D.P.R. 151/2011), redatta secondo il modello PIN_2_2023_SCIA_FV reperibile sul sito www.vigilfuoco.it;
 - asseverazione di tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto approvato, redatta secondo il modello PIN 2.1-2018 reperibile sul sito www.vigilfuoco.it ;
 - attestato di versamento della quota relativa al servizio a pagamento di Prevenzione Incendi richiesto effettuato tramite il portale Vigilfuoco al seguente link: <https://pagopa.vigilfuoco.it/>
 - le certificazioni e/o dichiarazioni di cui al seguente elenco (rif. allegato II del D.M. Interno 07/08/2012), con esclusione di quelle che vanno conservate in apposito fascicolo presso il titolare dell'attività:
1. Dichiarazione a firma del titolare dell'attività attestante la composizione dell'attività (impianti, apparecchiature, attrezzature antincendio ed impianti antincendio) sul modello [MOD.COMP.ATTIVITA'](#) scaricabile dal sito VVF di Verona al seguente link: <http://www.vigilfuoco.it/sitiComandi/GestioneSiti/downloadFile.asp?s=183&f=118246>;
 2. Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura, su modello: [PIN 2.2-2018 CERT.REI](#);
 3. Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte su modello: [PIN 2.3-2018 DICH.PROD](#);
 4. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 22/01/2008 n.37 degli impianti di produzione, trasporto, distribuzione, utilizzazione energia elettrica, compreso impianti di produzione energia da fonti rinnovabili ed impianti di protezione contro le scariche atmosferiche; per impianti realizzati prima del 27/03/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, dovrà essere prodotto il modello [PIN 2.5-2018 CERT.IMP](#);
 5. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M.22/01/2008 n.37 degli impianti di protezione antincendio; per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22/01/2008 n.37 realizzati secondo le norme pubblicate dall'Ente di normalizzazione Europea, in presenza di progetto dovrà essere prodotto il modello [PIN 2.4-2018 DICH.IMP](#); in assenza di progetto e per gli impianti realizzati prima del 27/03/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, dovrà essere prodotto il modello [PIN 2.5-2018 CERT.IMP](#) a firma di Professionista Antincendio;
 6. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 22/01/2008 n.37 degli impianti di trasporto, utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali, ovvero modello [PIN 2.5-2018 CERT.IMP](#) per impianti realizzati prima del 27/03/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile;

Per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato nel progetto antincendio presentato, dovranno essere osservate le regole tecniche ed i criteri generali di sicurezza antincendio attualmente in vigore.

La ricevuta di avvenuta presentazione della SCIA a questo Comando e il rispetto degli obblighi ex art. 6 D.P.R. n. 151/2011 costituisce titolo abilitativo all'esercizio dell'attività ai soli fini antincendio.

E' obbligo, inoltre, del Datore di Lavoro la redazione del documento sulla valutazione del rischio ex art.17 del D.L.vo n.81/2008 e dovranno, pertanto, essere rese disponibili presso l'attività le misure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza.

In particolare dovrà essere individuato il personale che abbia conseguito attestato di frequenza a corso specifico antincendio nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998 o dal D.M. 02.9.2021 ovvero istanza in bollo per richiesta corso già inoltrata a questo Comando. A tal fine si evidenzia che sul

sito web del Comando di Verona, accessibile attraverso il portale istituzionale www.vigilfuoco.it, è reperibile il modello per la richiesta di corsi di formazione per addetto antincendio, nonché informazioni relative alle modalità di svolgimento ed ai costi degli stessi.

Si rammenta che eventuali modifiche al progetto approvato con la presente nota, che comportino variazione delle condizioni di sicurezza, devono essere approvate da questo Comando con la stessa procedura.

Il responsabile dell'istruttoria
DCS SCOZZARI IGNAZIO MARIO
(firmato in forma digitale ai sensi di legge)

per IL COMANDANTE PROVINCIALE
(PORROVECCHIO)
IL VICE COMANDANTE
(Dott. Ing. Andrea TOMBA)
(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)